



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 12.01.2021)

### DELIBERAZIONE N. 36 SEDUTA DEL 07/04/2022

**OGGETTO: Criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000,n.267 (T.U.E.L.)**

L'anno duemila ventidue il giorno 07 del mese di Aprile alle ore 12:00 , convocata per le vie brevi, la Commissione si è riunita per trattare gli affari di competenza.

Seduta svoltasi:

**X** in presenza fisica dei componenti presso la sede comunale.

in modalità telematica a distanza, anche in applicazione analogica dell'art. 73 D.L. n. 18/2020 e del DPCM 10.04.2020, art. 2, lettera T).

Nr	Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
1	Angelo Scimè	Componente	Si	
2	Loredana Filippi	Componente	Si	
3	Stefania Paglia	Componente	Si	

### PREMESSO:

- Che il Comune di Arpino (FR), con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 30.10.2020 ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 d.lgs. n. 267/2000;
- Che con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (Commissione), di cui all'art. 252, d.lgs. n. 267/2000;
- Che con atto n. 001 del 25/01/2021, la Commissione si è insediata ed ha nominato il Presidente;
- Che ai sensi dell'art. 4, commi 5 e 6, del DPR n. 378/1993 la Commissione assume le decisioni con deliberazioni sottoscritte dai componenti e aventi numerazione unica e separata da quelle degli organi dell'ente, curandone la conservazione in originale in apposita raccolta e che le deliberazioni, fatta eccezione del rendiconto della gestione, sono immediatamente esecutive, ferma restando la procedura di pubblicazione a norma di legge;

Registro delle deliberazioni dell'OSL n. del 36 del 07.04.2022

PEC: osl@comunearpinopec.it

-che con propria Delibera n. 05 del 29/01/2021 è stato approvato l'avviso ai creditori e disposta la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Arpino, sul sito internet del medesimo Ente, nonché la pubblica affissione sul territorio comunale;

che con Delibera n. 29 del 17 Febbraio 2022, questa Commissione ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-che con deliberazione di G.M. n. 20 del 03/03/2022 notificata a questa Commissione in data 18/03/2022 il Comune di Arpino ha aderito alla procedura semplificata della liquidazione di cui all'art. 258 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **RICHIAMATI**

-il titolo VIII - Capo III del T.U.O.E.L. concernente l'attività dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

-l'art. 258 del T.U.O.E.L., che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso e, in particolare:

- il comma 1 che prevede: "L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";
- il comma 5 che precisa che nel caso di modalità semplificata non deve essere redatto e depositato il piano di rilevazione;

-il d.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;

-la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. 21 (G.U. 227 del 27.9.1993, Suppl. Ordinario n. 91) con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine al dissesto;

-la Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale n. 28 in data 14 novembre 1997 con cui, tra l'altro, sono state chiarite finalità, condizioni ed iter del procedimento abbreviato per il pagamento transattivo dei debiti;

-la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione che, tra l'altro, ha determinato l'abrogazione delle disposizioni del titolo VIII della parte II del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplinano l'assunzione di mutui con oneri a carico dello Stato per il risanamento degli enti locali dissestati;

-il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 80 recante Disposizioni urgenti in materia di enti locali. Proroga di termini di deleghe legislative, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 140,

ed in particolare l'art. 5 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

-il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, recante Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio;

- il D. L. 24 aprile 2017, n. 50 recante Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 che, al comma 2 dell'art. 36, recita: L'articolo 1, comma 457 della legge n. 232/2016, è sostituito dal seguente: "457. L'articolo 2-bis del D. L. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 160/2016, è sostituito dal seguente: "Art. 2-bis (Norme relative alla disciplina del dissesto degli enti locali). 1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione. 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori";

**DATO ATTO** che la massa passiva censita ai fini dei predetti criteri è quella definita ai sensi dell'art. 254, comma 3 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che, ad essa, si farà fronte con la massa attiva definita dall'art. 255 del medesimo d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche sulla scorta degli impegni assunti dall'Amministrazione comunale nella richiamata deliberazione di G. M. n. 20 del 03/03/2022;

**RITENUTO**, anche al fine di assicurare massima trasparenza, di dover preliminarmente individuare criteri e modalità procedurali per dare avvio alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie già a disposizione, stabilendo:

A) in ordine alla tempistica per la formulazione delle offerte transattive:

1. con riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla specifica normativa, di proporre le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, come risultante dal protocollo generale del Comune, purché definite attraverso l'acquisizione dell'attestazione resa ai sensi dell'art. 254, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando la priorità a quelle assistite da privilegio, poi a quelle relative a debiti di bilancio ed infine a quelle riguardanti i debiti fuori bilancio;
2. Con riferimento alle posizioni creditorie rilevate d'ufficio e ritenute ammissibili, di sottoporre le proposte di transazione in base all'anzianità del credito, solo dopo aver formulato la proposta di transazione ai creditori che hanno presentato apposita istanza;
3. Con riferimento alle istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva e ritenute ammissibili, di sottoporre le proposte di

transazione in base all'anzianità del credito, solo dopo aver formulato la proposta di transazione ai creditori che hanno presentato apposita istanza;

- B) in ordine alla definizione dei pagamenti, ferma restando la liquidazione per intero dei debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato dei dipendenti comunali, di offrire formalmente a ciascuno dei creditori, ai sensi dell'art. 258 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a titolo transattivo, a totale soddisfacimento del credito vantato e con rinuncia ad ogni altro diritto e pretesa da parte degli stessi in caso di accettazione la seguente percentuale:

50% per tutti i crediti vantati

La suddetta percentuale di cui al richiamato art. 258, comma 3 del T.U:E.L. si riferisce alla somma capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte accessoria, come previsto dalla circolare della Direzione Centrale per la Finanza Locale F.L. n.28/97, salvo gli interessi liquidati in sentenza;

- C) Di procedere, mediante atto deliberativo, alla liquidazione del credito transatto ed al pagamento entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta acquisizione dell'accettazione della proposta transattiva, fatti salvi gli adempimenti contabili (acquisizione delle eventuali note di credito) nonché i tempi necessari per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore;
- D) di approvare lo schema di proposta transattiva e relativi allegati di cui alle lettere "A", "B", "C" e "D", costituenti parte integrante della presente delibera;

a maggioranza e con voti unanimi

### **DELIBERA**

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di definire, per quanto in premessa illustrato e specificato, i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie messe a disposizione in quel momento da parte del Comune di Arpino, stabilendo quanto segue:

- A) in ordine alla tempistica per la formulazione delle offerte transattive:

- 1) Con riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla specifica normativa, di proporre le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, come risultante dal protocollo generale del Comune, purché definite attraverso l'acquisizione dell'attestazione resa ai sensi dell'art. 254, comma 4 del d.lgs. 18 agosto

2000, n. 267, dando la priorità a quelle assistite da privilegio, poi a quelle relative a debiti di bilancio ed infine a quelle riguardanti i debiti fuori bilancio sempre in base alle somme messe a disposizione di questo organo da parte dell'Ente;

- 2) Con riferimento alle posizioni creditorie rilevate d'ufficio e ritenute ammissibili, di sottoporre le proposte di transazione in base all'anzianità del credito, solo dopo aver formulato la proposta di transazione ai creditori che hanno presentato apposita istanza;
  - 3) Con riferimento alle istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva e ritenute ammissibili, di sottoporre le proposte di transazione in base all'anzianità del credito, solo dopo aver formulato la proposta di transazione ai creditori che hanno presentato apposita istanza;
- B) in ordine alla definizione dei pagamenti, ferma restando la liquidazione per intero dei debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato dei dipendenti comunali, di offrire formalmente a ciascuno dei creditori, ai sensi dell'art. 258 del d. lgs.18 agosto 2000, n. 267, a titolo transattivo, a totale soddisfacimento del credito vantato e con rinuncia ad ogni altro diritto e pretesa da parte degli stessi in caso di accettazione la seguente percentuale:

50% per tutti i crediti vantati.

La suddetta percentuale di cui al richiamato art. 258, comma 3 del T.U:E.L. si riferisce alla somma capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte accessoria, come previsto dalla circolare della Direzione Centrale per la Finanza Locale F.L. n.28/97, salvo gli interessi liquidati in sentenza;

- C) Di procedere, mediante atto deliberativo, alla liquidazione del credito transatto ed al pagamento entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta acquisizione dell'accettazione della proposta transattiva, sempre in base alle risorse acquisite da parte dell'Ente e disponibili sul conto della liquidazione, fatti salvi gli adempimenti contabili (acquisizione delle eventuali note di credito) nonché i tempi necessari per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore;
- D) di approvare lo schema di proposta transattiva e relativi allegati di cui alle lettere "A", "B", "C" e "D", costituenti parte integrante della presente delibera;

di specificare che:

- a) si provvederà a sottoporre la proposta transattiva ai creditori interessati invitandoli presso gli Uffici del Comune di Arpino, ovvero trasmettendola a mezzo raccomandata A.R. o per posta elettronica all'indirizzo comunicato in sede di istanza;

- b) il creditore sarà chiamato a transigere sull'insieme risultante da tutti i suoi crediti, con accettazione o rifiuto entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di consegna della proposta transattiva. In caso di accettazione della transazione, il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altro diritto o pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
- c) decorso infruttuosamente il predetto termine di cui alla lettera b), si provvederà ad effettuare l'accantonamento in conformità all'articolo 258, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

di precisare che i criteri sopra definiti afferiscono alla massa passiva con esclusivo riferimento ai debiti connessi a somme che non hanno destinazione vincolata; queste ultime troveranno gestione separata, a norma di quanto previsto dall'articolo 36 del D. L. n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017;

di notificare la presente delibera al Sindaco;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 378/1993 e di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, a cura dell'Amministrazione comunale sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, sulla home page del sito internet istituzionale del Comune, dedicata all'attività della Commissione straordinaria di liquidazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Letto confermato e sottoscritto.

**LA COMMISSIONE**

SCIME' Angelo

FILIPPI Loredana

PAGLIA Stefania

---

**DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si **DISPONE** che copia della presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio dell'Ente ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.lgs. 267/2000) a cura del seguente Ufficio comunale segreteria generale, cui la stessa viene trasmessa.

*Il Presidente F.to Angelo Scime'*



# CITTA' DI ARPINO

*Provincia di Frosinone*

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 12.01.2021)

### Allegato "A"

Al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto: Ammissione credito alla massa passiva. Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TuoeI).**

La scrivente Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Arpino, con propria Delibera n. 29 del 17 febbraio 2022, ha proposto all'Amministrazione comunale, che ha aderito, la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti in base alla disponibilità finanziaria alla data odierna messa a disposizione dall'Ente, prevista dall'articolo di cui all'oggetto.

Questo Organo straordinario di liquidazione, pertanto, ai sensi del comma 3, dell'art. 258 del D.Lgs. 267/2000, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, definisce transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa.

Tale procedura consente al creditore di realizzare con immediatezza, seppur parzialmente, le sue ragioni creditorie.

In applicazione della normativa richiamata e di quanto sopra esposto, questa Commissione ha accertato che il credito vantato dalla S.V. alla data del 31 dicembre 2019, nei confronti del Comune di Arpino, è complessivamente di € ..... (euro.....).

La scrivente Commissione, richiamati i criteri stabiliti con propria Delibera n. 36 del 07/04/2022 propone in via transattiva e non negoziabile il pagamento dell'importo di €..... (euro.....) pari al % del credito vantato, a saldo, stralcio ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo e del Comune di Arpino, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e relative spese, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito a qualsiasi titolo vantato.

L'importo di cui sopra e così determinato sarà pagato in un'unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'accettazione, da manifestarsi mediante sottoscrizione della dichiarazione allegata alla presente proposta, fatti salvi i tempi occorrenti per gli adempimenti contabili e per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore.

La dichiarazione di accettazione dovrà essere trasmessa alla scrivente Commissione, entro e non oltre giorni 30 (trenta) dal ricevimento della proposta transattiva, tramite consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune o per raccomandata o per posta elettronica certificata all'indirizzo pec@comunearpinopec.it.

La mancata accettazione della proposta transattiva comporta l'inserimento del credito delibato, previa ammissione, nel piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto.

Tali debiti annessi, ai sensi dell'art. 256 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, saranno pagati entro 20 giorni dalla notifica del decreto di approvazione del piano sino alla concorrenza della eventuale massa attiva residua realizzata.

Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni.

Si comunica, infine, che per ogni ulteriore chiarimento è possibile contattare la scrivente Commissione straordinaria di liquidazione al numero telefonico 0776 85211.

IL PRESIDENTE

(Angelo Scimè)

^



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 12.01.2021)

### Allegato "B"

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DEL COMUNE DI ARPINO

Via dell'Aquila Romana, n.2

03033 ARPINO

[pec@comunearpinopec.it](mailto:pec@comunearpinopec.it)

**Oggetto: Ammissione credito alla massa passiva. Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Dichiarazione di accettazione.**

Io sottoscritto/a Sig. | Sig.ra \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_, dichiaro espressamente:

di accettare la somma di € ..... (euro ...../),

di cui alla proposta transattiva Prot. n. .... del..... della Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Arpino, al titolo per cui viene offerta a saldo, stralcio ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti della proponente Commissione e del Comune di Arpino;

di rinunciare, come in effetti rinuncio, ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere il pagamento e la rivalutazione del credito, le cui spese restano ad esclusivo e totale carico della parte che le ha sostenute.

La presente ha valore pienamente liberatorio per la Commissione straordinaria di liquidazione e per il Comune di Arpino, nei confronti dei quali espressamente dichiaro di essere integralmente soddisfatto relativamente al credito oggetto della transazione, vantato alla data del 31 dicembre 2019 e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo

Dichiaro di volere ricevere il pagamento attraverso Bonifico Bancario da accreditare secondo le seguenti coordinate bancarie:

4

BANCA: \_\_\_\_\_

IBAN: \_\_\_\_\_ BIC -----

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma e qualifica del credito

Si allega:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritta dal dichiarante;
- fotocopia del codice fiscale;
- altro (da specificare) es. procura cliente, delega eventuali eredi, ecc.

per le società:

- Documentazione comprovante la legittimazione a presentare la dichiarazione;
- Dichiarazione di conto corrente dedicato di cui all'allegato "C" della Delibera della Commissione straordinaria di liquidazione n. 36 del 07/04/2022.

N.B.: - Ove la parte si sia avvalsa dell'attività di procuratori o difensori, la presente dichiarazione di accettazione dovrà essere controfirmata dagli stessi procuratori o difensori per rinuncia espressa di avvalersi della solidarietà di cui all'art. 68 della legge professionale forense;

- la presente dichiarazione deve essere trasmessa tramite consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune o per raccomandata o per posta elettronica certificata all'indirizzo [pec@comunearpinopec.it](mailto:pec@comunearpinopec.it)



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 12.01.2021)

Allegato "C"

**Oggetto: Comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.**

...1... sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante, della Società \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Partita .I.V.A. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui effettuare i pagamenti:

Conto Bancario acceso presso \_\_\_\_\_

IBAN: \_\_\_\_\_ BIC \_\_\_\_\_

### COMUNICA ALTRESI'

che, oltre al sottoscritto, sono delegati ad operare su detto conto i seguenti soggetti:

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati.

Si allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità, con firma originale del dichiarante sulla fotocopia.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma e qualifica del dichiarante



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 12.01.2021)

Allegato "D"

**Oggetto: Dichiarazione del legale rappresentante della ditta/impresa .**

....1... sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, C..F.: \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

della Società \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

P.I.V.A.: \_\_\_\_\_ cod. Fiscale: \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace od esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

### DICHIARA

Che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

per la seguente attività: \_\_\_\_\_ ed

attesta i seguenti dati:

TIPO IMPRESA: \_\_\_\_\_

CCNL APPLICATO: \_\_\_\_\_

INAIL: CODICE DITTA \_\_\_\_\_ P.A.T./SEDE COMPETENTE \_\_\_\_\_

INPS: MATRICOLA DITTA \_\_\_\_\_ SEDE COMPETENTE \_\_\_\_\_

CASSA EDILE: MATRICOLA DITTA \_\_\_\_\_ SEDE COMPETENTE \_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma e qualifica del dichiarante

9



# CITTA' DI ARPINO

*Provincia di Frosinone*

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio Amministrativo – Istituzionale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito del Comune di Arpino [www.comune.arpino.fr.it](http://www.comune.arpino.fr.it) , nella sezione dedicata all'albo pretorio on line il 08-04-2022 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Comunale di Arpino, 08-04-2022

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Maria Cristina Perna